

CALCIO CI GIRONE A Celtic in vantaggio all'inizio del secondo tempo con la zampata di Santomauro

Dridi salva il Conet

Su rigore il pari: ingenuità di F. Lupo che frana su Taibi

CONET BAR ACCADEMIA 1
CELTIC 2009 VERCELLI 1

CONET BAR ACCADEMIA: Beccari, B. Memaj, Giganti, Ferraro, Interlando, Taibi, Dridi, Bordin (st 29' Capotorto), Dushkaj (st 38' Moncada), S. Crepaldi (st 10' Talignani), Roma. A disp. Nominelli, Belgiorio, Di Bartolo, Bonsignore. All. Gallonetto.

CELTIC 2009 VERCELLI: Spina, Klemi, Gandini, Tozzi, F. Lupo, Tosone, Halili (st 38' Trecate), Santomauro (st 10' Scordamaglia), Feo (st 5' Heqimi), Farinelli (st 26' Abategiovanni), G. Finocchiaro. All. A. Finocchiaro.

ARBITRO: Provera di Vercelli.
RETI: st 3' Santomauro (CEL), 34' rigore Dridi (CON).

NOTE: Nessun ammonito.

SALASCO (mhf) Soltanto la freddezza di Edem Dridi permette al Conet Bar Accademia di evitare la seconda sconfitta consecutiva contro i Celtic 2009 Vercelli, in vantaggio grazie alla zampata di Santomauro in avvio di ripresa.

La prima parte di gara si sviluppa prevalentemente a centrocampo, e i brividi sono uno per parte: al 13' B. Memaj scheggia la traversa, mentre al 24' Beccari è bravissimo ad opporsi con il corpo a Santomauro. Al rientro dagli spogliatoi, il match si infiamma: G. Finocchiaro (1') spedisce sul fondo un pallone invitante. Al 3' arriva il gol del vantaggio ospite: dalla sinistra Feo lascia partire un insidioso traversone che trova la difesa del Conet impreparata. Per Santomauro, tutto solo a due passi da Beccari, è un gioco da ragazzi spedire la sfera sotto la traversa. Il Conet reagisce con una conclusione di Dridi (6'), ma è il Celtic ad avere due nitide occasioni per il

raddoppio, prima con Halili (7') su cui è bravo Beccari, poi con G. Finocchiaro, che calcia a lato da ottima posizione. L'ultimo quarto d'ora vede l'arrembaggio del Conet Bar Accademia, con le conclusioni di Roma (20') e Dridi (29') a mettere in ap-

rensione l'attento Spina. Al 34' il patatrac: F. Lupo frana ingenuamente su Taibi appena dentro l'area di rigore, e il direttore di gara concede il penalty: dal dischetto, Dridi non sbaglia, per l'1-1 finale.

Fabio Michelone

CONET BAR ACCADEMIA

In piedi da sinistra: Bordin, Dridi, S. Crepaldi, Dushkaj, Beccari, Taibi, B. Memaj. Accosciati: Ferraro, Giganti, Roma, Interlando



INTERVISTE Mister Finocchiaro: «2 punti gettati al vento»

Ferraro: «In serie A è dura»

SALASCO (mhf) Un punto per uno non fa male a nessuno. E' questa la sensazione che si respira al rientro negli spogliatoi al termine di settanta minuti giocati in maniera intensa e vibrante.

«Questo risultato è la conferma di quello che già sapevamo - commenta il capitano del Conet Bar Accademia **Andrea Ferraro** - e cioè che nel torneo di serie A ci sarebbe stato parecchio pane duro da mangiare per una matricola come siamo noi. La prestazione odierna è da considerarsi tutto sommato positiva anche se, dopo il ko subito a Crova, mi aspettavo dalla squadra una reazione diversa. Invece abbiamo giocato troppo contratti e scollegati tra i reparti, soprattutto dopo aver subito la rete dello 0-1. La nota positiva è che non abbiamo mai smesso di credere al pareggio, lottando fino alla fine; per fortuna siamo riusciti a riacciuffare per i capelli almeno un punto. Detto questo, ci sarà parecchio da lavorare nel corso del campionato in ottica salvezza».

Un pizzico di rammarico anche nelle parole di **Antonio Finocchiaro**, tecnico dei Celtic 2009 Vercelli. «E' stata una partita tutto sommato equilibrata, ben giocata da ambo le parti. Alla luce di quanto accaduto, possiamo parlare di due punti gettati al vento; onore al merito comunque ai ragazzi del Conet Bar Accademia che non hanno mai



CELTIC 2009 VERCELLI

In piedi da sinistra: Feo, Spina, Halili, Tosone, Santomauro; Accosciati: G. Finocchiaro, Klemi, Farinelli, F. Lupo, Gandini, Tozzi

mollato. Purtroppo siamo stati condannati da un'ingenuità difensiva che ci è costata un calcio di rigore a sfavore. Comunque sia non è il caso di piangersi addosso: quando si sciupano in malo modo tre chiare occasioni per mettere in cassaforte il risultato si sa, le leggi del calcio ti puniscono. Se sbagli paghi, e così è stato in questa occasione. Speriamo che in futuro la fortuna guardi anche dalla nostra parte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAGELLE Halili del Celtic padrone in mezzo al campo

Beccari, due interventi decisivi

S. CREPALDI: 6 Fa fatica a liberarsi dalla morsa dei centrali biancoverdi. **Dal 10' st Talignani:** 6 Contribuisce a tenere in apprensione la retroguardia ospite.

ROMA: 6,5 Piedi educati e tanto movimento.

Mister GALLONETTO: 6,5 Bel gioco, manca un pizzico di cattiveria in zona gol.

CELTIC 2009 VERCELLI

SPINA: 6,5 Gran senso della posizione, mostra buona sicurezza.

KALEMI: 6,5 Brilla per la solita feroce determinazione.

GANDINI: 6 Con qualche indecisione mette in apprensione i suoi.

TOZZI: 7 Un su e giù dalla fascia costante, poderoso, vincente.

F. LUPO: 6 Ingenuità sul rigore...

TOSONE: 6,5 Forse poco appariscente, ma lucido e pratico.

HALILI: 7 In mezzo al campo, gioca come un califfo di lungo corso. **Dal 38' st Trecate:** s.v.

SANTOMAURO: 6,5 Gol da opportunista di razza.

FEO: 6,5 Sulla fascia sinistra è una costante spina nel fianco della difesa del Conet. **Dal 5' st Heqimi:** 6 Tanti palloni recuperati e una grinta encomiabile.

FARINELLI: 7 Esce con eleganza dal traffico, grazie alla consueta abilità di palleggio. **Dal 26' st Abategiovanni:** s.v.

G. FINOCCHIARO: 6 Pericoloso negli spazi, ma quei due gol sbagliati...

Mister A. FINOCCHIARO: 6,5 Mette in campo un undici effervescente, che si intende molto bene.

LE ALTRE DEL GIRONE A: NESSUNA VITTORIA IN TRASFERTA

CARESANABLOT BATTUTO

L'eurogol di Barbone lancia lo Stroppiana

STROPIIANA 2
CARESANABLOT 1

STROPIIANA: Mancuso, Zeno, Costa (Gogliucci), Novella, Cerruti, Pasciullo, Ghisio, Barbone, Niccolini, Sella (Bettini), D'Aguzzo (Palestro). A disp. Margara, Olliaro. All.: Lupolo.

CARESANABLOT: Bassano, Amato, Pepe (Di Liberto), Necardo, Cecchetti, Lionetti, Delsignore (Garofoli), Massano (Benhamdoun), Castiglioni, Trecate (De Giovanni), D'Ambrosio. A disp. Haxhari, Sereno, La Rosa. All.: Martorana.

RETI: pt 15' Lionetti (C), 30' D'Aguzzo (S); st 20' Barbone (S).

NOTE: Espulso: Sereno (C) al 25' st per proteste dalla panchina. Ammoniti: Costa (S); Bassano, Delsignore, Necardo (C).

STROPIIANA (ozr) Lo Stroppiana si rifà del poker subito nella prima giornata ad opera del Salasco, vincendo contro un avversario quotato. Blotters in vantaggio al 15': tiro di Lionetti dai 20 metri con deviazione decisiva di Zeno, che beffa Mancuso e la infila nella propria porta. Il pareggio è di D'Aguzzo, che raccoglie sul secondo palo un tiro-cross di Barbone deviando la palla in rete. Al 15' della ripresa il Caresanablot sbaglia un rigore con Trecate, che dagli undici metri colpisce l'incrocio dei pali. Arriva così il 2 a 1 stroppianese: è una prodezza di Barbone, il quale, vedendo il portiere fuori porta, lascia partire un magnifico pallonetto da metà campo, con palla che si infila sotto la traversa.

TRINO, PARI CON RIMPIANTO

Ad Amelio risponde Pizzulli, ma i locali sprecano molto

TRINO 1
CROVA 1

TRINO: Mas. Saia, Mar. Saia, M. Reale, Pizzulli, G. Barcellona (S. Barcellona), Frè, Molinaro, Rocca, Malanima, Audisio, Berardi (Bianco). A disp. Capra, Lama, Galli, Nardiello, Giannotta, Ibarra. All.: Semenzin.

CROVA: Vedovato, A. Greco, F. Greco, Di Napoli, Amelio, Monetta (Picco), Esposto, Chianale (Sarasso), Ferrarotti, Pipino (Bongianino), Zibelli. A disp. Mantovani, Marsiglio, Roncaglia. All. Stella.

RETI: st 15' Amelio (C), 23' Pizzulli (T).

NOTE: Ammoniti: Rocca, Audisio (T); Ferrarotti, Monetta (C).

TRINO (ozr) Il Trino avrebbe firmato per il pari, invece l'1-1 gli sta stretto per le tante occasioni create. I ragazzi di Semenzin ci provano al 20': corner corto, Berardi per Audisio che calcia di sinistro, ma Vedovato respinge di ginocchio. Crova quasi mai pericoloso nei primi 45'. I neroverdi escono nella ripresa, con il Trino che cala un po' il ritmo. Il vantaggio è firmato da Amelio, con un tiro dai 25m che beffa Massimo Saia complice la pioggia. Pareggia Pizzulli con una sassata di collo quasi da metà campo: palla sotto la traversa. Poi ancora una buona occasione del Trino su bella azione corale: tiro di Malanima da posizione decentrata ma palla fuori dai pali. Nel finale una mischia in area trinese poteva fruttare il raddoppio del Crova, ma l'azione sfuma.

SANTHIATESE IN VOLO

Lensar fa il Del Piero, Paolucci fa doppietta

SANTHIATESE 3
OLCENENGO 1

SANTHIATESE: Canova, Pezzatini, Morosan, Bellotti, Gaeta, Paolucci, Saraceno (Gigante), Garione (Lami), Sciarino (Lensar), Esposto, Tamburello (Lo Gatto). A disp. Di Bernardo, Gianichelli, Zanetti, Frattasi. All.: Imperiale.

OLCENENGO: Bovolenta, Milone (C. Torrente), Lamperti, Ghidoni, Franco, Braghin, Palestro, Ferraro (L. Torrente), Amico, Negri, Martelli (Lombardi). A disp. G. Scianguetta, E. Scianguetta. All.: Maffei.

RETI: st 2' Lensar (S), 5' Paolucci (S), 10' Paolucci (S), 30' Ghidoni (O).

NOTE: Ammoniti: Bellotti, Canova (S); Ghidoni, Franco, Lombardi (O).

SANTHIA' (ozr) La Santhiatese abbatte con merito l'Olcenengo, nonostante un primo tempo equilibrato.

Si segnalano gli errori sotto porta di Esposto, Paolucci e Sciarino, nonché un rigore parato da Canova a Ferraro (dopo che quest'ultimo si era procurato il penalty subendo fallo da Bellotti). Lensar porta in vantaggio i suoi con un tiro alla Del Piero: destro a giro sul secondo palo.

Poi è doppietta per Paolucci, con due rasoiate dentro l'area, sfruttando prima un assist di tacca da parte di Esposto e poi un suggerimento di Lensar. Il gol della bandiera è di Ghidoni: contropiede e pallonetto sul portiere.

BORGO AVANTI CON FABBIANO

Sangermanese, 1-1 a tempo scaduto: 2 pali e 2 traverse

SANGERMANESE 1
BORGO D'ALE 1

SANGERMANESE: Ballaro, Musazzo (Sellone), Bandirali (Cavaglia), M. Iscaro, F. Iscaro, S. Bosco, Monti, Ranghino (Lesca), Govoni (Ruffagli), Franco (Calatizzo), Caccavo. A disp. Erbari, Picco, Carlucci. All. Pellegrino.

BORGO D'ALE: Rigazio, Antoniotti, Mas. Mainelli, P. Tibi, Viretto (C. Tibi), Franchetto, Mau. Mainelli, Bevilacqua (Decaroli), Castelletti, Fabbiano (Bellotti), Mischiatti. A disp. Marcato, Gariglio. All. Naborrini.

RETI: pt 32' Fabbiano (B); st 41' Caccavo (S).

NOTE: Ammoniti: Franco (S); Bevilacqua, P. Tibi (B).

SAN GERMANO V. (ozr) Pari giusto. Nel primo tempo la Sangermanese prende due pali interni con palla a ballare sulla linea: prima con Caccavo, poi Govoni. Sul finire del tempo il Borgo d'Ale prende in mano la partita e passa in vantaggio: assist di Mischiatti che imbuca Fabbiano e gol a tu per tu col portiere. Nel secondo tempo il Borgo spreca alcune occasioni per chiuderla, gestendo male le ripartenze. Poi altre due occasioni per Govoni: una di testa e una su punizione. Gara molto confusa, con poche occasioni. Al termine di un recupero lunghissimo, San Germano pareggia: punizione di Calatizzo, testa di Lesca e traversa, testa di Ranghino sulla respinta e ancora traversa. La risolve Caccavo, il cui tap-in stavolta finisce in rete.

SALASCO RIMANEGGIATO

2-0 stretto al Mivida: in gol Grandinetti e Barbonaglia

MIVIDA CRESCENTINO 2
SALASCO 0

MIVIDA CRESCENTINO: Ritmonio, Barbonaglia, Piacquadio (Izzo), Milano, Corrao, Savio, Dolcimascio (Trivari), De Santis (Benincasa), Grandinetti (Finariu), Covelto (Liquidi), Barello. A disp. M. Franzè, Disposto, Cionfoli. All. Cadoni.

SALASCO: Marinone, Badino, Battaglia, Bernuzzo, Michelini (Gila), Khliiss (Rosso), Fabiano (Vadalà), Rampino, Mourid, Castiglia (Melotti), Boggio. A disp. Carrenzo. All. Piolotto.

RETI: st 5' Grandinetti (M), 22' rig. Barbonaglia (M).

NOTE: Espulso: Bernuzzo (S) per doppia ammonizione fallo di mano in rea sul rigore. Ammoniti: Savio, Milano (M); Badino, Bernuzzo (S).

CRESCENTINO (ozr) Il Mivida vince meritatamente contro un Salasco in formato ridotto rispetto a quello vincente sullo Stroppiana. La squadra di Piolotto contava assenze pesanti (Consagra, Guala e Avonda, quest'ultimo squalificato) ma è persa sottotono. Il 2 a 0 sta fin stretto al Mivida, che nel secondo tempo spadroneggia con un ottimo giropalla. Il punteggio viene sbloccato da Grandinetti, che dopo essere arrivato al limite dell'area lascia partire un tiro secco, con palla che rimbalza davanti al portiere e, complice il terreno viscido, beffa Marinone. Il raddoppio è su rigore di Barbonaglia, sancito per un fallo di mano di Bernuzzo in scivolata.